

1752

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Oggetto</b>	<b>“Mozione Consiliare” su “Riscossione Sicilia S.p.A.”</b>
----------------	---

L'anno duemilaTREDICI addi DIECI del mese di APRILE nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica - in sessione ordinaria* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico LICATA - Presidente - assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.	CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.
DI BENEDETTO Fabio	X		COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero		X	GIARDINA Giovanni		X
ASTI Gioachino		X	PARLA Rita		X
LICATA Domenico	X		SARDONE Antonino	X	
SACHELI Agata	X		LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio	X		SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan	X		VILLAREALE Salvatore		X
NICOSIA Salvatore	X		ROSSANO Alessandro		X
TIRANNO Antonio	X		CANI Gioachino	X	
DANIELE Diego	X		CANICATTI' Giuseppe	X	
GIARDINA Gioachino	X		BALDO MAROCCO Raimondo	X	
MILIOTI Giuseppe	X		BORDONARO Giuseppa		X
MAIRA Antonio	X		NOCILLA Gioacchino	X	
FRANGIAMONE Salvatore		X	SEMINATORE Manuela	X	
LA VALLE Salvatore	X		CACCIATO Antonio	X	

PRESENTI Nro	22	ASSENTI Nro	8
--------------	----	-------------	---

Il presidente invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

**“Mozione Consiliare” su “Riscossione Sicilia S.p.A.”**

**(Entra Giardina Giovanni – presenti n. 23 - Esce Seminatore – presenti n. 22)**

Il Presidente del consiglio fa presente che trattasi di un argomento proposto dai consiglieri Alessio COMPARATO e Diego DANIELE e concede la parola al cons. Comparato

**Cons. Comparato**

Dà lettura della mozione e della nota allegata, mentre in prosiegua rappresenta che l'obiettivo è dare un servizio alla città che da luglio del 2012 è molto carente e i cittadini incontrano molti disagi dovuti anche all'orario attuato dall'ufficio, rilevando inoltre che, ancora oggi, le cartelle esattoriali TARSU non sono state recapitate fatto che, secondo Comparato, provoca una carenza di risorse alle casse del comune. Infine precisa che la mozione vuole essere da stimolo, ma qualora si dovesse riscontrare diversità di opinioni o proposte di modifiche, prosegue il cons., i proponenti sono disponibili a ricevere suggerimenti dal consiglio comunale.

*(Si dà atto che durante la discussione si è allontanato il Presidente – sostituito nelle funzioni di vicepresidente vicario dr Ivan Trupia – che rientra subito dopo riassumendo la presidenza del consiglio comunale).*

**Ass. Rizzo**

In ordine all'argomento in discussione fa presente che nei confronti della Serit il Presidente Crocetta ha espresso giudizi pesanti, avendo riscontrato delle anomalie nella gestione ed inviato alla Procura Antimafia e alla Corte dei Conti, come riportano gli organi di stampa, un apposito dossier circa la consulenza da 15 milioni per dieci anni e incarichi conferiti per 10 milioni all'anno a tre professionisti.

Questo tipo di gestione, secondo Rizzo, ha portato alla chiusura diverse sedi in tutta la regione, adducendo problemi di carattere economico per cui ritiene che mentre si sperpera denaro pubblico la società non dà un servizio alla collettività e chiede dei locali ai Comuni.

Informa che l'amministrazione, per poter garantire il servizio, ha messo a disposizione dei locali all'intero della seconda direzione, ma la risposta è stata negativa nel senso che la società era disponibile a trasferirsi nei locali, assicurando il servizio per due giorni, senza nessun miglioramento.

Inoltre fa presente che scaduto l'affidamento della riscossione l'attività di accertamento, di liquidazione e riscossione passerà al comune che avrà due possibilità: gestirlo in maniera direttamente o affidarlo all'esterno mediante un bando pubblico. Qualora si dovesse scegliere la seconda ipotesi il bando prevederà degli obblighi ben precisi (mantenimento del servizio per cinque giorni settimanali, si interverrà sul calcolo dell'aggio, sui tempi di remissione delle tasse che dev'essere immediata). In tal senso informa che attualmente l'amministrazione sta valutando la quale scelta operare.

**Ass. Bennici**

Conferma che l'amministrazione sta valutando le scelte da fare, in quanto c'è da valutare la possibilità della gestione diretta, per la quale andrà considerata la professionalità sussistente nell'ambito del comune, dei mezzi e delle disponibilità che in atto si hanno o esternalizzare il servizio.

L'amministrazione sta valutando le scelte da fare e per capire meglio partecipa anche ai convegni dedicati perché si tratta di una materia complessa, mentre per quanto riguarda la questione di prima della sede, precisa che l'amministrazione sulla possibilità di incardinare un loro ufficio all'interno della direzione finanziaria, non c'è stata apertura da parte della Serit.

Ritiene meritevole la mozione perché il servizio dato non è consono in quanto il punto informativo non svolge attività di pagamento e l'amministrazione, al pari di altri comuni, è insoddisfatta del servizio reso.

Sul ritardo del ruolo, comunica che questo è stato inoltrato nel mese di settembre e sulla questione la Serit ha dato delle spiegazioni che riguardano l'esecutività del ruolo, connesso alle prescrizioni di legge, e informa che il rapporto tra l'Amministrazione - Agenzia di riscossione, è continuamente monitorato specie per quanto attiene il riscontro dei pagamenti.

**Cons. Di Benedetto**

Non condivide una parte specifica della mozione che fa riferimento alla concessione di locali, ma concorda con i punti che mettono in rilievo i disservizi della società vessatoria nei confronti dei concittadini, al pari della Dedalo Ambiente e della Girgenti Acque e ribadisce che non condivide il fatto che si possano concedere locali alla società, che possono essere utilizzati per

altri scopi.

Circa la scadenza della Serit e su quello che intende fare l'esecutivo sulla riscossione dei tributi, precisa che l'amministrazione ha scelto avendo già adottato una deliberazione consiliare per istituire la società "Canicatti Tributi s.r.l.", società a capitale misto, 51% il Comune e 49% a capitale privato; quindi dà lettura di parte della deliberazione che riguarda l'istituzione della società. Quindi, considerato degli interventi, chiede un'apposita relazione scritta per capire se l'atto deliberativo sia ancora percorribile, se nel frattempo siano intervenuti fatti nuovi e quindi, fatti i dovuti accertamenti, ritiene si possa tornare a ridiscutere e ciò potrebbe essere un'ottima soluzione. (Esce il cons. Sacheli – presenti n. 21).

#### **Dr Perugia, dirigente**

Precisa che all'interno del comune non solo la Direzione dei servizi o tributi che si occupa di riscossione coatte, in quanto anche la direzione della PM fa ruoli e riscuote in maniera coatta, magari con somme di entità diversa, ma utilizzando le stesse identiche procedure (multe e ordinanze di ingiunzione non pagate).

In riferimento alla norma che elimina l'obbligatorietà della riscossione dei tributi locali e comunque di titoli esecutivi è datata nel tempo e si è in regime di proroga.

La norma prevedeva già allora che:

- il Comune doveva organizzarsi per riscuotere i proprio tributi in maniera diversa rispetto al ruolo, che è il sistema di riscossione dell'Amministrazione centrale;
- bisognava attivare le procedure interne o partecipate, allora possibile, per le quali oggi sussistono tante limitazioni e non ultima con la "spending review", il divieto di istituire nuove società partecipate se non quelle obbligatorie previste per legge;
- dinanzi ad una norma perentoria, l'Ente deve porsi il problema circa la riscossione su cosa succede da giugno di questo anno per la riscossione e capire quale strumento utilizzare, perché il ruolo è l'unico strumento disponibile, illustrando l'iter da attivare in caso di ingiunzione fiscale e porta l'esempio attuato dalla regione Emilia Romagna;
- precisa che la Sicilia rispetto al resto d'Italia avrà sei mesi in più per decidere, ma c'è tutta quella situazione sulla stampa che il Governatore Crocetta non è assolutamente d'accordo su come è stato gestito e come è stata sviluppata questa cosa;
- circa la riscossione in Sicilia, non ritiene vi sia un'azione vessatoria ed illustra una serie di passaggi che riguardano la riscossione, prendendo a riferimento la riscossione effettuata dalla Direzione PM – in cui dalla percentuale di riscossione del 40% della cifra data in carico, negli ultimi tre anni è scesa intorno al 20 – 22%, rilevando che la medesima situazione vige per tributi locali: IMU, ICI, Canoni Idrici, Pubblicità.

#### **Cons. Maira**

Prende atto di quanto affermato dal cons. Di Benedetto e dal dr Perugia e ciò lo mette in difficoltà qualora dovesse scegliere il sistema ritenendo che l'esempio della regione Emilia Romagna potrebbe costituire un atto di indirizzo per l'amministrazione, mentre sul mancato introito dovuto alla riscossione è dell'avviso che non si riesce ad incassare, secondo Maira, è dovuto al fatto che l'Italia si è impoverita. Invece, da quanto appreso dalle dichiarazioni in aula degli amministratori, ritiene che la mentalità dell'esecutivo è quella di concedere in uso i locali propri a società che hanno scopo lucrativo ponendo a proprio carico non solo i locali ma anche la corrente, il riscaldamento, l'aria condizionata nel periodo estivo, mettiamo a disposizione anche la fotocopiatrice. Circa il modo di gestire la riscossione ritiene che all'interno del comune vi siano professionalità e dipendenti all'altezza di fare quello che gli altri all'esterno con meno costi che possono contribuire a sgravare la tassazione nei confronti dei cittadini e l'amministrazione già dovrebbe cominciare ad organizzarsi.

#### **Presidente del consiglio**

Invita il comandante Perugia a chiarire l'aspetto della mancata riscossione e se questa sia da imputare al comune o ad altri che agiscono per conto dell'ente.

#### **Dr Perugia – Dirigente**

Illustra l'iter che si attiva per pervenire alla riscossione dei tributi dall'approvazione dei ruoli alla riscossione per la quale le società di riscossione, attraverso un meccanismo normativo che ha portato ha delle proroghe continue non ha mai comunicato al Comune, l'inesigibilità dei crediti che gli sono stati assegnati che il Comune continua a mantenere iscritto in bilancio i ruoli. In tal senso precisa che il comune ha fatto dei solleciti per iscritto ottenendo la risposta che "La norma ha prorogato le comunicazioni di inesigibilità l'anno successivo" e così di anno in anno.

Assicura che non c'è alcuna inadempienza o trascuratezza da parte dell'Ente ed in questo nel tempo un'azione di stimolo l'ha sempre svolto il Collegio dei Revisori dei Conti, che quando

L.C. 10/K/2013

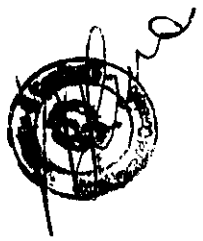
X.P.P.

CITTA' DI CANICATTI P.  
DIREZIONE I  
AFFARI GENERALI LEGALIZZAZIONE UFF. NE  
15 MAR. 2013  
POSTA IN ENTRATA  
PROT. N° 12978

Al Sig. Sindaco  
Rag. Vincenzo Corbo

Al Dirigente Servizi Finanza e Tributi  
Dott.ssa Carmela Meli

Al Sig. Presidente del consiglio  
Domenico Licata



**Mozione Consiliare \***

ALL' A.

**Oggetto: Riscossione Sicilia S.p.a**

Premesso che i sottoscritti consiglieri comunali, **Alessio Comparato e Diego Daniele** già in data 20/02/2013 hanno inviato una Nota, sia all'amministrazione che all'ufficio di presidenza, Nota che purtroppo è rimasta disattesa probabilmente perchè non prevista nel nostro regolamento. Ma la suddetta nota voleva comunque essere solo una opportunità per porre all'attenzione di tutto il consiglio, e per eventualmente discutere della problematica.

Detto ciò

In una situazione economica di gravissima difficoltà oggettiva ed evidente, in cui vivono i nostri concittadini nonché contribuenti, i sottoscritti consiglieri comunali, nelle prerogative ad essi spettanti, così come previsto dal regolamento del consiglio comunale art.32 comma 1 e comma 4 , attraverso la presente mozione

**Chiedono**

Impegnare l'amministrazione affinchè si attivi al più presto per far ripristinare l'apertura di un ufficio dell'agente di riscossione, che nel frattempo ha cambiato denominazione passando da Serit Sicilia s.p.a a Riscossione Sicilia s.p.a. anche all'interno di strutture comunali come potrebbe essere la struttura di C/da Carlino o la struttura che ospita uffici comunali in via Allende, o comunque in qualsiasi altra struttura che riterrà opportuna.

Definire il corso di scelta

Siamo infatti convinti che, nonostante le difficoltà oggettive che tutti i nostri concittadini vivono, se non si pongono le normali condizioni affinchè il contribuente

adempia ai propri obblighi, le conseguenze sono e saranno

- Mancanza o inefficienza del servizio
- Diminuzione delle entrate per il Nostro ente

Conseguenze che potrebbero portare il nostro ente a problematiche ben più gravi.

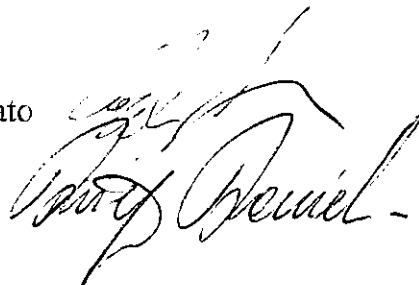
\* A suddetta Mozione si allega Nota, affinché diventi parte integrante del presente atto.

Canicattì 15/03/2013

Firma

Alessio Comparato

Diego Daniele

Handwritten signatures in black ink. The signature for Alessio Comparato is written above the signature for Diego Daniele. Both signatures are cursive and somewhat stylized.

Al Sig. Sindaco  
Rag. Vincenzo Corbo

*X.C.C.*

Al Sig. Presidente del Consiglio  
Prof. Domenico Licata



**Nota**

**Oggetto: Uffici Serit , Comune di Canicattì**

Premesso che:

Il sottoscritto consigliere comunale **Alessio Comparato** già nel mese di marzo e giugno 2012, aveva interrogato l'amministrazione comunale circa la chiusura degli uffici in oggetto.

Purtroppo la chiusura degli uffici è arrivata nel mese di luglio 2012, e l'unica soluzione prospettata e infine giunta dopo intense trattative tra i dirigenti della società di riscossione e l'amministrazione, è stata quella di aprire solo due giorni a settimana . E con la soluzione più incredibile di accettare il pagamento dei tributi dovuti solo attraverso carte elettroniche, che non tutti i cittadini posseggono.

La vera conseguenza di tutto ciò, tra l'altro dal sottoscritto prospettata , è stata una forte riduzione delle entrate da parte dell'agente di riscossione, e di conseguenza del nostro ente.

Ora

Visto che che il nostro ente è stato dalla Corte dei Conti dichiarato strutturalmente deficitario, in quanto non rientriamo in 5 dei 10 parametri ai quali il nostro comune sarebbe dovuto rientrare, ci chiediamo perchè non ci si attivi per evitare problematiche maggiori, riguardo alla riscossione dei tributi locali.

Attraverso questa nota , si vuole porre all'attenzione di codesto ufficio di presidenza, e dell'amministrazione, in virtù anche di quanto comunicatoci dalla Corte dei Conti, circa l'importanza della presenza sul nostro territorio dell'agente di riscossione.

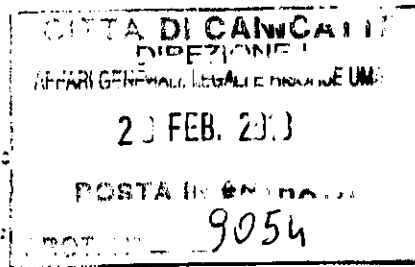
Inoltre, è giusto evidenziare che, sempre in merito alla sussistenza delle condizioni di ente strutturalmente deficitario sull'indice 2, dei 5 ai quali non rientriamo , l'amministrazione adduce tali giustificazioni:

*"la presenza di residui attivi elevati è imputabile all'attività dell'agente di riscossione, nei cui confronti l'ente vigila costantemente".*

Canicattì 20/02/2013

ALESSIO COMPARATO

DIEGO DARDIELE



x p.p.

Al Sig. Sindaco  
Rag. Vincenzo Corbo

→ Al Sig. Presidente del Consiglio  
Prof. Domenico Licata



## Nota

### Oggetto: Uffici Serit, Comune di Canicattì

Premesso che:

Il sottoscritto consigliere comunale **Alessio Comparato** già nel mese di marzo e giugno 2012, aveva interrogato l'amministrazione comunale circa la chiusura degli uffici in oggetto.

Purtroppo la chiusura degli uffici è arrivata nel mese di luglio 2012, e l'unica soluzione prospettata e infine giunta dopo intense trattative tra i dirigenti della società di riscossione e l'amministrazione, è stata quella di aprire solo due giorni a settimana. E con la soluzione più incredibile di accettare il pagamento dei tributi dovuti solo attraverso carte elettroniche, che non tutti i cittadini posseggono.

La vera conseguenza di tutto ciò, tra l'altro dal sottoscritto prospettata, è stata una forte riduzione delle entrate da parte dell'agente di riscossione, e di conseguenza del nostro ente.

Ora

Visto che il nostro ente è stato dalla Corte dei Conti dichiarato strutturalmente deficitario, in quanto non rientriamo in 5 dei 10 parametri ai quali il nostro comune sarebbe dovuto rientrare, ci chiediamo perchè non ci si attivi per evitare problematiche maggiori, riguardo alla riscossione dei tributi locali.

Attraverso questa nota, si vuole porre all'attenzione di codesto ufficio di presidenza, e dell'amministrazione, in virtù anche di quanto comunicatoci dalla Corte dei Conti, circa l'importanza della presenza sul nostro territorio dell'agente di riscossione. Inoltre, è giusto evidenziare che, sempre in merito alla sussistenza delle condizioni di ente strutturalmente deficitario sull'indice 2, dei 5 ai quali non rientriamo, l'amministrazione adduce tali giustificazioni:

*“la presenza di residui attivi elevati è imputabile all'attività dell'agente di riscossione, nei cui confronti l'ente vigila costantemente”.*

Canicattì 20/02/2013

Firma

Alessio Comparato

Diego Daniele

va a verificare la presenza dei residui non fa altro che rammentare ai Dirigenti ai servizi finanziari: "Attenzione, verificate con l'agente di riscossione lo stato della stessa." C'è un'azione di controllo da parte dell'organo, c'è un'azione anche di stimolo da parte di Agrigento sulla società che gestisce la riscossione.

#### **Cons. Comparato**

Chiarisce che la mozione non vuole obbligatoriamente impegnare l'Amministrazione a concedere dei locali, ma impegnarla per ripristinare l'apertura di un ufficio dell'agente di riscossione, anche all'interno di strutture comunali, manifestando anche la disponibilità ad eliminare quest'ultimo passaggio. Quindi propone di eliminare la parte che va da: *"anche all'interno di strutture comunali come potrebbe essere la struttura che ospita uffici comunali in via Allende o comunque in qualsiasi altra struttura che riterrà opportuna."*

Ritiene, però, di dover impegnare l'Amministrazione a fare un ulteriore tentativo affinché la Serit - Società Riscossione Sicilia - possa dare quanto meno quattro giorni.

Il Presidente a questo punto pone in votazione, per appello nominale, la proposta di atto di indirizzo, nel testo modificato come da integrazione letta dal cons. Daniele, che riporta il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 21 consiglieri
Hanno votato:	
A FAVORE	N. 21 consiglieri
CONTRO	Nessun consigliere
ASTENUTI	Nessun consigliere
ASSENTI	N. 9 consiglieri <i>(Muratore - Asti - Sacheli - Frangiamone - Paola Villareale - Rossano - Bordonaro - Seminatore)</i>

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'atto di indirizzo - **allegato A**);

Sentita la proposta di modifica letta dal cons. Comparato;

Visto il risultato della superiore votazione, accertato e proclamato dal Presidente;

Con voti unanimi e n. 9 assenti

#### **DELIBERA**

Approvare la proposta di atto deliberativo - **allegato A**) - avente ad oggetto " *Mozione Consiliare*" su *"Riscossione Sicilia S.p.A."* nel testo modificato - parte integrante e sostanziale del presente atto - che anche se non riportato si intende come di seguito integralmente trascritto.



Il Consigliere Anziano  
F. Di Benedetto

Il Presidente  
Prof. P. Lavata

Il Segretario Generale  
Dr. D. Tuttolomondo

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 25/05/2013 al 08/06/2013, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto \_\_\_\_\_

Fto \_\_\_\_\_

=====

Esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

**Dr Domenico Tuttolomondo**

=====

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti. \_\_\_\_\_

Il Funzionario